

NOVELLO AL CASTELLO

PROGRAMMA

Ore 19.00 – 22.30

All'ingresso del Castello sarà posizionato un **Info-Point**, dove poter ricevere le delucidazioni sull'evento. Qui, per degustare gratuitamente tutti i vini protagonisti della serata, con €5 si potrà acquistare un kit contenente un calice in vetro, una tasca porta bicchiere personalizzato con il logo della manifestazione e una confezione di taralli tipici pugliesi.

Lungo l'itinerario s'incontreranno banchi d'assaggio, distribuiti nell'intera parte interna del piano terra, presidiati dai sommeliers dell'Associazione Italiana Sommeliers Puglia *Delegazione Svevia* e suddivisi nelle aree più rappresentative della viticoltura pugliese: Terre di Federico, Murgia, Messapia e Valle d'Itria e Salento (ogni postazione prevede un sommelier aiutato da studenti dell'Istituto Alberghiero).

Non molti ricorderanno che i genitori di Astor PIAZZOLLA, artista che ha reso il tango celebre nel mondo, sono partiti alla volta dell'Argentina da Trani. Proprio per ricucire quelle ferite dell'emigrazione, ecco che per "Novello al Castello", si ripropone questa fusione fra musica, tipicità e vino.

La manifestazione comprenderà una serie di performance artistico-teatral-musicali riguardanti il tema del vino, per riproporre in forma spettacolare testi poetici e letterari con la suggestione del tango argentino in sottofondo. Lo spazio di **lettura creativa** sarà a cura delle attrici *Mariella PARLATO, Carmen FILANNINO e Michela DIVICCARO*, tutte espressioni artistiche della nostra Città. Le attrici si alterneranno nell'interpretazione di brani di *Boudelaire, Biondo, De Filippo, Dickinson, Merini, Prevert, D'Annunzio, Carducci, Catullo, Borges*, etc.

I tangheri dell'Associazione Artistico Culturale *ALMADETANGO di Barletta*, balleranno tanghi di *estilo milonguero* tipico delle milonghe di Buenos Aires con le coreografie curate dalla Presidente *Paola CARABELLESE* in collaborazione con *Ruggero SARDARO*.

Prevista la partecipazione - domenica e mattina e pomeriggio, sempre al Castello - dei maestri argentini **Sergio Nataro** e **Alejandra Arrué**. Corsi per principianti gratuiti (solo il pomeriggio).

Per consentire a tutti i visitatori di godere della bontà dei vini e del fascino dell'arte nel corso di tutta la serata, gli spettacoli si ripeteranno ciclicamente.

Sarà a disposizione lo spazio "**Degustando il territorio**" laboratorio di degustazione guidata dedicato al novello ed alle sue tecniche di vinificazione, a cura del Sommelier relatore **Dino SAULLE**, Responsabile AIS PUGLIA *Delegazione Svevia* coadiuvato da altri Sommelier.

Per partecipare gratuitamente ai minicorsi di degustazione della durata di circa trenta minuti sarà sufficiente prenotarsi direttamente sul posto.

MILONGA

23.00 – 2.00

Cosa è la MILONGA? Oltre che di genere musicale, il termine Milonga possiede anche un significato di luogo e pratica, cioè quello di incontrarsi per ballare la Milonga, il Tango e il Vals.

La Milonga è anteriore agli altri due generi, quindi per estensione è stata adottata, agli inizi, per definire sia il genere musicale che l'incontro della gente per ballarlo.

Quando prese piede questo tipo di danza, la comune balera e sala da ballo prese il gergale nome di Milonga. La Milonga è di solito uno spazio ampio dal pavimento particolarmente levigato e spesso contornato da tavolini per i ballerini. Le coppie danzano lungo una "linea di ballo", cioè lungo il perimetro esterno della pista e procedono in direzione antioraria. Gli abituali frequentatori della Milonga sono definiti Milongueros. La Milonga ha un suo linguaggio particolare: come invitare o "farsi invitare" al ballo, come regolarsi con un partner più alto, più basso, più o meno esperto.

Sono tutti elementi che contribuiscono ad un'esperienza piacevole in Milonga e secondo alcuni fanno parte delle basi del ballo. Durante una serata in Milonga si possono ascoltare i tre tipi di musica già detti, intervallati da una cortina musicale ogni tre o quattro brani ballati.